



Ordine del giorno: "Strada Comunale della Bianca"

Premesso che:

- nell'estate scorsa sono ripresi i lavori di consolidamento del versante destro sul fiume Chiascio;
- l'Assessore regionale all'Agricoltura, Dott.ssa Fernanda Cecchini, ha dichiarato che i suddetti lavori saranno conclusi entro il 2018 e consentiranno l'effettiva entrata a regime della diga di Casanova e delle adduzioni principali, attraverso il graduale riempimento dell'invaso con una disponibilità di 145 milioni di mc annui.

Preso atto che:

- secondo il progetto presentato, la maggiore criticità è rappresentata dalla conseguenza che il riempimento dell'invaso avrà sui territori del Comune di Gubbio;
- la quota prevista di funzionamento a regime lambirà l'attuale strada comunale che collega le frazioni Colpalombo, Vaccheria, Bianca e Carbonesa, interferendo, e in alcune occasioni sommergendo, la strada comunale.

Atteso che:

- l'Ente Irriguo, che si era impegnato a presentare un progetto risolutore della problematica già conosciuta, quale quella della interferenza con la strada comunale, a tutt'oggi non ha ancora provveduto;
- la popolazione residente è visibilmente allarmata dal procedere dei lavori e dalla staticità della soluzione al problema strada comunale.

Considerando che:

- tale arteria è la sola via di comunicazione che permette di raggiungere, dal punto più vicino all'invaso, le frazioni maggiori;
- la sua soppressione comporterebbe disagi notevoli di mobilità per i residenti, andando di fatto ad impoverire un territorio già abbastanza penalizzato dalla scarsa densità abitativa e di servizi;
- l'anello costituito dalla strada comunale permetterebbe una sicurezza basata sul semplice ed immediato controllo di ogni punto dell'invaso anche per manutenzioni e verifiche;

Per quanto sopra premesso:

- si ritiene fondamentale investire nella realizzazione di una variante alla strada comunale che permetta un sicuro collegamento tra le frazioni del Comune di Gubbio;
- la viabilità alternativa da realizzare sarebbe un incentivo alla promozione del territorio, salvaguardato fino ad oggi dalla presenza delle famiglie residenti, che cesserebbe senza il giusto collegamento;
- tale variante rafforzerebbe il transito dei pellegrini che percorrono numerosi il Sentiero francescano,

Il Consiglio Comunale di Gubbio

- ritiene indispensabile che l'Ente Irriguo produca celermente un progetto relativo alla viabilità comunale alternativa;
- chiede che la Regione Umbria si faccia carico della questione esprimendosi nel merito;
- dà mandato al Sindaco e all'Assessore delegato di mettere in atto tutte le azioni necessarie volte ad una rapida soluzione del problema che investe sotto il profilo demografico e ambientale il territorio Sud del Comune di Gubbio.

Il gruppo consiliare - Liberi e Democratici